

Felice Delle Femine

direttore generale della Banca di Credito Popolare

Così aiutiamo le Pmi a crescere nel segno della sostenibilità

STORIE ESEMPLARI

42

La Banca di Credito Popolare ha avviato nel 2018 un percorso di rafforzamento e rilancio che permette oggi di rilevare il miglioramento di tutti gli indicatori, pur in presenza degli impatti conseguenti alla pandemia. Segno del gran lavoro svolto dall'istituto che dal 1888 è un vero e proprio presidio del territorio che dalla sede storica di Torre del Greco s'irradia in tutta la Campania e nel basso Lazio.

Credito e non solo, perché la Bcp ha da tempo fatto della responsabilità sociale una chiave del proprio successo attraverso iniziative di formazione e divulgazione finanziaria rivolte soprattutto ai giovani. Insomma, un impegno a tutto tondo che fa della Banca di Credito Popolare un protagonista della ripartenza non solo economica della regione meridionale più ricca d'impresе e di popolazione.

Presieduta da Mauro Ascione, la

Bcp è guidata da oltre tre anni da Felice Delle Femine.

Direttore, le banche hanno svolto un ruolo centrale nella difesa dell'apparato industriale e un compito ancora più delicato lo avranno nella ripresa. Come si presenta la Bcp al nuovo appuntamento?

Abbiamo tutte le carte in regola per sostenere le imprese e le famiglie della Campania verso cui indirizziamo la nostra attività. Siamo stati un riferimento solido per i vecchi e nuovi clienti nei momenti più duri della crisi sanitaria, restando pienamente operativi, e adesso sia-

mo pronti a sostenere gli investimenti per la crescita in sintonia con gli indirizzi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Quanto è fiducioso che gli auspici si trasformino in fatti concludenti?

Molto fiducioso. Il nostro territorio esprime energie imprenditoriali di grandissimo valore. E noi abbiamo messo a punto prodotti e pratiche da mettere al servizio di un sistema produttivo che si presenta molto vivace.

Si riferisce all'accordo concluso con Confindustria Napoli?

Rilanciare il tessuto economico locale è parte fondamentale della

Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Gruppo Ban

Banca
di Credito
Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Banca
di Credito
Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare





nostra mission. Con Confindustria abbiamo studiato come intervenire in modo efficace e tempestivo a partire dagli associati che potranno avere corsie preferenziali in molti campi d'azione.

L'accordo è un'ulteriore testimonianza dell'impegno verso le nostre imprese sostenuta dal grande senso di responsabilità che approfondiamo ogni giorno.

L'emergenza sanitaria ci ha sottoposto ad uno stress test non da poco ma, come dicevo, nonostante le difficoltà, le PMI hanno saputo reagire alla crisi e creare le condizioni per la ripartenza.

Oggi per accelerare il rilancio e affrontare le nuove sfide è necessario intraprendere un nuovo percorso, orientandosi alla Sostenibilità anche con una declinazione proattiva degli ESGs, ben considerando le opportunità rivenienti dal PNRR. **Per essere più precisi l'accordo cosa prevede?**

Alle imprese che si rivolgono a noi offriamo strumenti nei campi della finanza, del rafforzamento delle garanzie e della gestione dei crediti verso la pubblica amministrazione che tradizionalmente presentano difficoltà di riscossione. E non solo.

Che altro?

Ci siamo strutturati per fornire alle PMI una guida anche nei percorsi orientati alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente, alla ricerca di soluzioni innovative, alla definizione di processi d'internazionalizzazione.

Un programma molto ambizioso...

Ma perfettamente in sintonia con le nostre capacità e i bisogni del tessuto imprenditoriale. Per facilitare i rapporti abbiamo istituito uno sportello presso gli uffici di Confindustria e messo a disposizione un indirizzo elettronico dedicato al quale rispondono nostri specialisti.

Un modo per rendere meno conflittuale il rapporto tra banche e imprese?

Questo non è il momento dei conflitti ma della collaborazione piena tra i soggetti dello sviluppo. Banche, imprese e pubblica amministrazione devono trovare i toni per contribuire alla rinascita di un Paese che ha i fondamentali giusti per ribadire la sua presenza nel novero delle prime potenze industriali del mondo.

Perché un imprenditore dovrebbe rivolgersi a una banca di territorio?

Le banche di territorio possono offrire una consulenza personalizzata, vicina alle reali esigenze del cliente. La nostra capacità di ascolto e adattamento è per forza di cose molto più sviluppata. E parliamo un linguaggio ben comprensibile anche alle piccole realtà. Nel contempo, BCP è molto attenta all'evoluzione tecnologica, per esempio nell'ambito delle attività transazionali.

La minore dimensione non può condizionare la qualità dell'offerta?

Naturalmente si tratta di valutazioni da fare caso per caso. Nel nostro, c'è una costante ricerca nell'importare e implementare assetti organizzativi in grado di competere con tutto il mercato e calarli nel contesto locale coniugandoli a una forte attenzione per il cliente.

PAOLO LEONI